EVENTO BENEFICO GIOVEDÌ NEL PARCO DELL'OSPEDALE PICCOLE FIGLIE

«Tén d'ascòlt», largo alle buone tradizioni

Un viaggio nelle nostre radici con l'Antico Concerto Cantoni diretto da Martani. Corrado Medioli, gli Snakes e Enrico Maletti

Mariacristina Maggi

Tutto è nato da un'esperienza personale: che giorno dopo giorno ha abbracciato sempre più persone. E' con grande determinazione, sensibilità e generosità che Mimma Petrolini e il marito Antonio Maselli portano avanti l'associazione onlus «Claudio Bonazzi pro Hospice»: una realtà quella del Centro di Cure Palliative delle Piccole Figlie che è entrata ormai da tempo nel cuore dei parmigiani, tanto da essersi meritata nel 2013 il Premio Sant'Ilario. Antonio e Mimma hanno fatto tanto in questi anni: moltissimi gli eventi e le attività per aiutare e far conoscere il centro di via Po: e davvero tanti i soldi ricavati per portare avanti il suo nobile cammino. Dopo il successo del concerto dello scorso maggio al Pezzani (con la partecipazione di Luca Carboni) l'associazione prosegue la sua mission giovedì (ore 20.45) con lo spettacolo di musica tradizionale e dialetto parmigiano «Tén d'ascòlt» con il Concerto Cantoni, Corrado Medioli e la sua fisarmonica, e la band più longeva del nostro territorio, The Snakes; non poteva mancare la partecipazione straordinaria di Enrico Maletti. Un programma davvero ricco per una serata a favore dell'Hospice presentata da un'altra parmigiana doc, Daniela Ferrari, della grande famiglia di burattinai, che si terrà nel cortile del pensionato della stessa Congregazione.

E' con orgoglio che il direttore dello storico Concerto, nonché fondatore del Museo Cantoni a Coltaro di Sissa e solista di quartino, Eugenio Martani, ci parla della gioia di fare del bene attraverso la musica e dell'importanza di «riscoprire, mantenere viva e diffondere la tradizione della Bassa»: e chi meglio di questa famosa formazione di fiati fondata dal capostipite Giuseppe (nato con la musica dentro il cervello, per dirla con Guareschi, ndr) nel 1861 può rappresentare i colori e l'anima di tutto quel mondo che gravita vicino al Po? Un mondo che evoca le magiche atmosfere delle antiche balere di paese e le feste contadine della mietitura: un universo di valzer, mazurke e polke con quell'«invito» che ha fatto la storia. «E' stato un vero e proprio fenomeno sociale -sottolinea Martani -: un'esperienza unica non solo a livello nazionale che portò all'incontro artistico con maestri del teatro (Strehler) e del cinema (Bertolucci: nei film "Strategia del ragno", "Novecento", "Tragedia di un uomo ridicolo")». Tra i brani proposti dal mitico Concerto, «Mio tesor» che Ubaldo Ferrari dedicò al figlio Gianni (batterista degli Snakes).

Poi l'ormai internazionale Corrado Medioli che si esibisce sempre con entusiasmo nella sua città: «Perché mi sento parmigiano dentro», confida spesso. E di parmigiano ha anche la generosità. Questa volta con la sua amata fisarmonica proporrà un omaggio a Verdi con il Preludio de «La traviata», il valzer «Mattino» e il valzer «Brioso» composto dall'altro parmigianissimo Gigi Stock.

Infine, tra un'apparizione e l'altra di Maletti, prenderà vita il calore coinvolgente degli Snakes, band molto seguita nel nostro territorio: più che una band un vero e proprio pezzo di storia della nostra città che vive la scena con fraterno entusiasmo dagli anni '60 (ogni giovedì si esibiscono al parco di Marano) e che proporrà cover tradotte in dialetto parmigiano (tra le quali una curiosa «Parma voladora») dalla penna e fantasia del fondatore del gruppo Giorgio Capelli; storie di personaggi che diventeranno un disco di prossima uscita (il secondo in dialetto, ndr) i cui proventi andranno tutti a favore dell'Hospice. «E' un onore per noi aiutare persone come Antonio e Mimma che tutti i giorni lottano per il bene: anche a questo deve servire la musica». L'ingresso è ad offerta: un piccolo grande aiuto che può fare la differenza.◆

Tradizione e dialetto In alto la scena del ballo del film «Novecento». Qui sopra Eugenio Martani. Corrado Medioli con Enrico Maletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA